

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Tiarini 37
40129 BOLOGNA (BO)



FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
VIA PROVINCIALE ZENZALINO SUD 19/A
40054 BUDRIO BO

Esente da bollo

Art. 66 del D.Lgs. 13.04.1999 n.112
Art. 05 Tab all. B D.P.R. 26.10.1972 n.642

Codice identificativo del fascicolo 020/2018/000001654
Codice identificativo della procedura esecutiva 02084201800000415001
Debitore esecutato FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
Terzo¹ BANCO BPM SPA

**Atto di pignoramento dei crediti verso terzi
(art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)**

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Bologna c.f. 13756881002, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma Via Giuseppe Grezar, 14, indirizzo di posta elettronica certificata: ero.procedure.presso.terzi@pec.agenziaiscossione.gov.it, rappresentata per il compimento del presente atto dal dipendente delegato Lenzi Giovanna, giusta procura speciale Rep.n. 42.926 Raccolta n. 24.424 del 5 luglio 2017, redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Marco De Luca, elettivamente domiciliata in BOLOGNA, Via Tiarini 37;

PREMESSO

- che FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S., con sede legale in VIA PROVINCIALE ZENZALINO SUD 19/A 40054 BUDRIO BO, codice fiscale 03190061204 (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari ad **EURO 329.021,82**, comprensivo degli interessi di mora e oneri di riscossione calcolati alla data del 05/03/2018 nonché accessori di legge, oltre interessi e oneri di riscossione maturandi al di del pagamento, ripartito come nella tabella seguente:

1 ATTENZIONE: IL TERZO NON RICEVE LA NOTIFICA DEL PRESENTE ATTO IN QUALITA' DI DEBITORE DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE E DEGLI ENTI PER I QUALI IL MEDESIMO RISCOUOTE, MA SOLO IN FORZA DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE E DELLE SOMME A QUEST'ULTIMO DOVUTE.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana
Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma
Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 13756881002

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Tributi/entrate	293.077,60
Interessi di mora ² (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973)	10.707,38
Sanzione civile ³ (art. 116 della Legge n. 388/2000)	3.790,18
Oneri di riscossione coattiva ⁴ (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	20.475,02
Spese esecutive (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	965,76
Diritti di notifica (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	5,88
TOTALE €	329.021,82

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del D.P.R. n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del d.l. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate *nell'/negli atto/i* qui di seguito specificati:

² All'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973). Per tali ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data di pagamento è già stato raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, comma 8 e 9, della Legge n. 388/2000).

³ Nel caso in cui in corrispondenza di tale voce venga valorizzato un importo, ad esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della Legge n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

⁴ Alla data di effettivo pagamento, all'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli oneri di riscossione dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 112/1999).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di notifica del presente atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero 060101 per chiamate da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il costo della chiamata varia in base al proprio piano tariffario.

Descrizione Atto	Numero Atto	Data Notifica Atto	Numero Avviso di Mora/Intimazione	Data Notifica Avviso
Cartella	02020150009552967502	06/10/2015	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020150025591831501	06/05/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160000110016501	09/03/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160002197458501	29/08/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160003044869502	30/06/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160020182143000	01/08/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160023402468000	07/10/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Cartella	02020160027818251000	21/12/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020150001121502502	22/10/2015	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160000002952000	16/03/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160000238179501	02/04/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160002822064000	03/11/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160004530133000	13/12/2016	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160005621465000	18/01/2017	02020189003145614000	23/01/2018
Avviso di addebito	32020160005771881000	20/01/2017	02020189003145614000	23/01/2018

- che il responsabile del presente ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze *del/dei carico/carichi ovvero del/i ruolo/i consegnato/i* dagli Enti creditori, è Marco Colzi;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, il competente ufficio dell'Ente creditore;

PREMESSO altresì

- che a seguito dell'accesso ai dati di cui l'Agenzia delle Entrate dispone ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605 (c.d. archivio dei rapporti finanziari), previsto dall'art. 35, comma 25, del D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, in Legge n. 248 del 04/08/2006, conseguente a debita richiesta formalizzata in data 25/09/2017 è emerso che il Debitore intrattiene rapporti finanziari con BANCO BPM SPA, con sede legale in PIAZZA FILIPPO MEDA 4 20121 MILANO MI, codice fiscale 09722490969 (di seguito denominato Terzo) ed in particolare CONTO CORRENTE, CONTO DEP. A RISPARMIO LIBERO VINCOLATO, RAP.FIDUCIARIO EX LEGGE N. 1966 DEL 19, CERTIFICATI DI DEP. BUONI INFRUTTIFERI, CONTO TERZI INDIVIDUALE/GLOBALE, DOPO INCASSO e CESSIONE INDISPONIBILE;
- che, pertanto, la su intestata Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Bologna intende pignorare tutte le somme dovute e debende dal Terzo al Debitore in ragione *del/dei rapporto/i finanziario/i* di cui in premessa e, cioè:

001 - CONTO CORRENTE
003 - CONTO DEP. A RISPARMIO LIBERO VINCOLATO
004 - RAP.FIDUCIARIO EX LEGGE N. 1966 DEL 19
007 - CERTIFICATI DI DEP. BUONI INFRUTTIFERI
009 - CONTO TERZI INDIVIDUALE/GLOBALE
010 - DOPO INCASSO
011 - CESSIONE INDISPONIBILE

e ciò sino a concorrenza del credito suindicato di **EURO 329.021,82**, oltre ad interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al dì del pagamento;

- che, a tenore dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'articolo 543, secondo comma, numero 4, del codice di procedura civile, l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973, testualmente recita: *"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'Agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso Agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112"*;

- che il comma 2-bis dell'art. 72-ter⁵ del D.P.R. n. 602/1973, dispone: *"nel caso di accredito delle somme di cui ai commi 1 e 2 sul conto corrente intestato al debitore, gli obblighi del terzo pignorato non si estendono all'ultimo emolumento accreditato allo stesso titolo"*.

ORDINA

al Terzo BANCO BPM SPA in persona del legale rappresentante pro tempore, di pagare direttamente al suddetto Agente della riscossione:

- nel termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto, le somme⁶ per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica;
- alle rispettive scadenze, le restanti somme;

il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento mediante versamento della somma:

- t presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione – Agente della riscossione per la provincia di Bologna;
- ✓ con bollettino postale sul conto corrente n. 1003209341 (IBAN IT42K0760117200001003209341) intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Bologna, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo 020/2018/000001654⁷;

AVVERTE E INTIMA

al Terzo BANCO BPM SPA, nella persona del legale rappresentante di non disporre delle somme dovute e debende in ragione del rapporto sussistente con il Debitore FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. ;

a detto Terzo che, dal giorno in cui il presente atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti dell'importo del credito intimato aumentato della metà;

al Debitore FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento ed i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

BOLOGNA, 05/03/2018

Il presente atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del D.P.R. n. 602/1973 al Terzo: BANCO BPM SPA ed al Debitore: FLORA 2000 VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. .

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione
per la provincia di Bologna

Il Dipendente delegato
Lenzi Giovanna



⁵ Art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973 (Limiti di pignorabilità):

"1. Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'Agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro e in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro.

2. Resta ferma la misura di cui all'articolo 545, quarto comma, del codice di procedura civile, se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro" .

⁶ In presenza di rapporto di conto corrente, con esclusione delle somme relative all'ultimo emolumento accreditato a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento.

⁷ In caso di inesistenza di obblighi verso il Debitore esecutato è gradita dichiarazione negativa del terzo, al fine di evitare che l'Agente della riscossione proceda secondo quanto disposto dall'articolo 72, comma 2, del D.P.R. n. 602/1973, ai sensi del quale: **"Nel caso di inottemperanza all'ordine di pagamento si procede, previa citazione del terzo intimato e del debitore, secondo le norme del codice di procedura civile. "**

